



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21-07-2014 (punto N 28)

Delibera

N 617

del 21-07-2014

Proponente

GIANFRANCO SIMONCINI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE
COMPETENZE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile ALBINO CAPORALE

Estensore ALBINO CAPORALE

Oggetto

Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR da trasmettere alla Commissione europea

Presenti

ENRICO ROSSI

ANNA RITA BRAMERINI

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO

LUIGI MARRONI

SIMONCINI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO

STEFANIA SACCARDI

CECCARELLI

EMMANUELE BOBBIO

SARA NOCENTINI

ALLEGATI N°5

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato B
C	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato C
D1	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato D1
D2	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato D2

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

Vista la Comunicazione del Presidente sulle priorità del ciclo 2014-2020 delle politiche di coesione, presentata nella seduta di Giunta del 4 febbraio 2013;

Vista la propria deliberazione n. 963 del 19.11.2013, ad oggetto: "Programmazione Fondi strutturali. a) Proposta di struttura e articolazione del Programma Operativo Regionale Crescita e Occupazione FESR 2014-2020 (POR *CreO* Fesr 2.0 Toscana). b) Indirizzi per gli interventi in ambito urbano (art.7 proposta di Regolamento Fesr) nel POR *CreO* Fesr 2.0 Toscana;

Vista la bozza di accordo di partenariato del 10.12.2013 trasmessa dal Ministro per la coesione territoriale alla Commissione europea;

Visto:

- il REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N.215/2014 DELLA COMMISSIONE del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N.288/2014 DELLA COMMISSIONE del 25 febbraio 2014 che , in applicazione delle disposizioni del Regolamento (UE) n.1303/2013, reca disposizioni comuni ai Fondi SIE per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

- il REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N.480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la propria delibera n. 32 del 20.01.2014 ad oggetto “Programmazione Fondi strutturali 2014-2020. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne. Indirizzi per l’attuazione nell’ambito della programmazione di Fondi strutturali 2014-2020”;

Vista la Comunicazione del Presidente della Giunta Regionale svolta nella seduta della GR del 12 marzo 2014, che riassume il processo di revisione politico-programmatica della struttura del POR di cui alla citata delibera GR n.963/2013, con la quale:

- si rafforza e si conferma l’indirizzo di procedere ad una ulteriore concentrazione e specializzazione del PO in termini di ambiti di intervento e di massa critica finanziaria;
- si individua il tema della crescita qualitativa e della competitività del sistema produttivo come l’obiettivo strategico dell’azione del FESR, il quale opera in modo complementare rispetto agli altri Programmi operativi dei Fondi strutturali oltre che con il PO del Fondo sviluppo e coesione;

Ritenuto che tale indirizzo sia allineato anche alla recente determinazione della Commissione europea in tema di politica industriale, il c.d. *Industrial Compact* (Comunicazione della Commissione al Consiglio europeo “Per una rinascita dell’industria europea” del 22.1.2014);

Vista la propria decisione n. 29 del 17 marzo 2014, che procede alla ripartizione delle risorse tra PO FSE e PO FESR, modificata dalla decisione n. 25 del 7 luglio 2014, che assegna al PO FESR risorse per complessivi 792,44 Meuro di cui 673,57 di UE e Stato e 118,87 regionali;

Vista la propria decisione n. 13 del 17 marzo 2014, modificata dalla decisione n. 25 del 7 luglio 2014, con la quale si è approvato un primo piano di copertura della quota regionale di cofinanziamento dei POR per il periodo 2014-2020;

Vista la propria decisione n. 34 del 24 marzo 2014, con la quale si procede ad una prima rimodulazione, che è stata oggetto di un confronto informale con la DG Regio in data 1° aprile 2014, dalla quale sono emerse indicazioni che comportano una ulteriore rimodulazione della struttura e degli indirizzi;

Visto altresì il documento del DPS del 31.3.2014 con il quale sono ridefiniti i contenuti programmatici della struttura risultati-azioni dell’Accordo di partenariato;

Vista la propria deliberazione n.294 del 7.4.2014, con la quale si è proceduto ad approvare la modifica della struttura ed articolazione del POR *Crescita e Occupazione FESR 2014-2020* (POR CreO Fesr 2.0 Toscana) (rimodulazione II);

Vista la proposta di Accordo di partenariato presentata dallo Stato alla Commissione europea in data 21 aprile 2014;

Preso atto delle osservazioni e proposte pervenute dal partenariato socio-economico, anche a seguito della riunione di presentazione del documento di cui alla citata deliberazione n.294/2014 svoltosi in data 20 maggio 2014, e del partenariato sociale allargato, a seguito delle riunioni del 26 e 27 giugno 2014;

Vista la propria deliberazione n.477 del 9 giugno 2014, che apporta ulteriori modifiche alla struttura ed articolazione e ai contenuti del POR *Crescita e Occupazione FESR 2014-2020* (POR *CreO Fesr 2.0 Toscana*); (rimodulazione III);

Vista la propria deliberazione n.478 del 9 giugno 2014, che approva la versione preliminare del documento sulla *Strategia ricerca e innovazione per la Smart specialisation in Toscana (RIS3)*;

Preso atto che i contenuti definitivi della proposta di POR sono stati presentati al Partenariato nella riunione del 16 luglio 2014;

Dato atto che il Consiglio regionale è stato informato del corso dell'Audizione dell'Assessore Simoncini in Terza Commissione "Sviluppo economico" in seduta congiunta con la Commissione Istituzionale per le politiche dell'Unione europea e gli Affari internazionali, svoltasi il 17 luglio 2014;

Vista la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. e in particolare le disposizioni in materia di Valutazione ambientale strategica (VAS);

Vista la legge regionale 10/2010 e s.m.i. e in particolare le disposizioni in materia di Valutazione ambientale strategica (VAS);

Preso atto dello svolgimento della fase di consultazione del Documento preliminare ai fini della VAS, avviata in data 12 agosto 2013, con pubblicazione nella pagina istituzionale del sito web del POR FESR (www.sviluppo.toscana.it/fesr2020) e con parere del NURV del 4.10.2013;

Vista la Valutazione ex ante (allegato C al presente provvedimento);

Visto il Rapporto ambientale elaborato ai sensi delle richiamate disposizioni in materia di VAS e la relativa Sintesi Non Tecnica (allegati D1 e D2 al presente provvedimento);

Tenuto conto altresì che nell'ambito del procedimento di VAS è necessario procedere con la fase di consultazione del Rapporto ambientale, mediante la pubblicazione dello stesso sul BURT oltre che attraverso l'apposita pagina istituzionale nel sito web del POR FESR; (www.sviluppo.toscana.it/fesr2020);

Preso inoltre atto che il DPS

- in data 11 luglio 2014 ha trasmesso la versione 3 aggiornata del database degli indicatori dell'Accordo di partenariato; specificando che "rispetto a quanto pubblicato nell'Accordo di partenariato inviato ad Aprile 2014 alla Commissione, la lista di indicatori di risultato è stata parzialmente rivista alla luce del confronto con la CE, tutt'ora in corso" che "di conseguenza, tale database, benché ad oggi (...) possa ritenersi abbastanza consolidato, potrà subire nei prossimi giorni delle modifiche e/o integrazioni, di cui naturalmente sarà data pronta comunicazione negli aggiornamenti successivi;
- in data 14 luglio 2014 ha trasmesso la versione 4 aggiornata del database degli indicatori dell'Accordo di partenariato rettificatrice di alcuni indicatori della precedente versione 3;

- in data 15 luglio 2014 ha trasmesso alle Regioni le osservazioni dell'Accordo di partenariato della Commissione da questa trasmessa con nota di trasmissione 9 luglio 2014;
- in data 15 luglio 2014 ha trasmesso lo schema Risultati – Azioni – Categorie di intervento (ex Regolamento di esecuzione 215/2014) – Indicatori di realizzazione come previsto dall'Accordo di Partenariato nella versione del 22 aprile (paragrafo 2.4 Metodologia e meccanismi volti a garantire la coerenza nel funzionamento del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ai sensi del Regolamento generale 1303/2013, in corso di aggiornamento a seguito delle osservazioni CE), specificando che “lo schema incorpora in formato revisione le modifiche ad oggi apportate con l'avvio del negoziato formale con la CE;
- in data 18 luglio 2014 ha trasmesso una versione aggiornata del database degli indicatori dell'Accordo di partenariato in cui, rispetto alla versione inviata lo scorso 14 luglio, sono quantificati a livello regionale ulteriori indicatori di risultato dell'Accordo di Partenariato e sono state apportate ulteriori modifiche/integrazioni;

Ritenuto pertanto che il contenuto della proposta di POR dovrà necessariamente subire modifiche ed integrazioni, di merito e/o tecniche, per allinearsi alla nuova versione di Accordo di partenariato che lo Stato dovrà ritrasmettere alla Commissione europea a seguito delle osservazioni;

Ritenuto comunque di procedere alla trasmissione della proposta di POR nel rispetto dell'art. 26, par. 4, del citato Regolamento n.1303/2014, che dispone che “i programmi sono presentati dagli Stati membri alla Commissione entro tre mesi dalla presentazione dell'accordo di partenariato”;

Vista la proposta di Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Regione Toscana: tornare a crescere (allegato A al presente provvedimento);

Visto il *Rapporto di negoziato* il quale costituisce indirizzo all'AdG per la prosecuzione del negoziato con la DG Regio oltre che per la ulteriore revisione del POR (allegato B al presente provvedimento);

Visto il parere del CTD espresso nella seduta del 17 luglio 2014;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di Programma operativo regionale (POR) FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Regione Toscana: tornare a crescere (allegato A al presente provvedimento) per trasmetterla alla Commissione Europea, ai sensi dall'articolo 26, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
2. di incaricare l'AdG individuata ex decisione n.25/2014 a:
 - a) trasmettere alla Commissione europea la proposta di Programma entro i termini di cui all'art.26, par.4 del regolamento (UE) n.1303/2013;
 - b) attivare le opportune attività/azioni di verifica, confronto e negoziazione con la DG Regio e con il supporto dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Toscana, sui contenuti del POR;
 - c) allineare la proposta di POR alla versione dell'Accordo di partenariato che sarà presentato alla Commissione europea a seguito del negoziato, e di garantirne

- l'aggiornamento dinamico sino all'approvazione definitiva dell'Accordo medesimo e sulla base degli esiti negoziali con la Commissione sul POR;
- d) informare costantemente, per il tramite dell'Assessore incaricato, la Giunta regionale degli esiti negoziali di cui al precedenti punti b) e c);
 - e) avviare la procedura di consultazione del Rapporto ambientale (di cui agli allegati D1 e D2 al presente provvedimento), al fine di ultimare la procedura di VAS, disponendo la pubblicazione dell'avviso sul BURT;
 - f) di dare seguito agli indirizzi contenuti nel *Rapporto di negoziato* (allegato B al presente provvedimento).

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR n. 23/2007.

Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B, C, D1 e D2, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ALBINO CAPORALE

Il Direttore Generale
ALESSANDRO CAVALIERI